

ORE 21.30 Introduzione e proiezione video

ORE 21.45 Incontro sul tema

**“CURA DELLA CASA COMUNE:  
LA CONVERSIONE ECOLOGICA  
NELLA PROSPETTIVA DELLA  
LAUDATO SÌ ”**

con  
**Antonio Gentile**  
*Sindaco Comune di Sapri*

**Agostino Agostini**  
*Consigliere Comunale*

**Mons. GianCarlo BREGANTINI**  
Arcivescovo di  
Campobasso e Bojano

Coordina  
**Gaetano Bellotta**  
*Giornalista*

ORE 22.45  
Consegna del Premio  
Giovanni Iantorno 2018  
a **Mons. GianCarlo BREGANTINI**

ORE 23.00  
Concerto del Soprano  
**Samantha Sapienza**



Città di Sapri



Città di Sapri  
**Premio  
Nazionale**  
VII Edizione



*Don Giovanni Iantorno*

*Legalità' - Cittadinanza - Partecipazione*

**Mercoledì 1 agosto 2018**  
Area Spettacoli - Lungomare

Invito

E' gradita la partecipazione della S.V.

Il Sindaco  
*Antonio Gentile*

# PREMIO NAZIONALE DON GIOVANNI IANTORNO

Il Premio è stato istituito nel 2012 in memoria del parroco protagonista della lotta per aprire l'ospedale di zona.

Giovanni Iantorno, nello spirito del Concilio Vaticano II, aprì le porte della chiesa saprese ai bisogni della gente; i maggiori temi culturali, etici e sociali del suo tempo erano oggetto di ampie discussioni nei dibattiti che organizzava nella casa canonica. La vita di don Giovanni è stata, per Sapri e per il Golfo di Policastro, una presenza significativa e profetica: con il suo modo di incarnare il Vangelo divenne precursore di una Chiesa in uscita e animatore della Comunità Cristiana di base di Sapri.

In tale ottica, fu per lui naturale capeggiare un movimento di popolo, unitario e democratico, che avesse come obiettivo la realizzazione del diritto alla salute del cittadino, garantito dalla Costituzione. Il 28 luglio 1979 migliaia di persone esasperate da false promesse e da intoppi burocratici occuparono la stazione ferroviaria di Sapri e bloccarono per molte ore il traffico nella direttrice Nord-Sud. L'obiettivo fu raggiunto: il primo settembre fu aperto il pronto soccorso, nei mesi successivi i reparti e gli uffici amministrativi e sanitari.

*"...Quando ho ravvisato la giustizia di questa causa mi sono associato senza riserve, perché prima che parroco mi sono sentito cittadino saprese che come gli altri avvertì la sofferenza di questo problema insoluto e ho dato la mia collaborazione appassionata."*

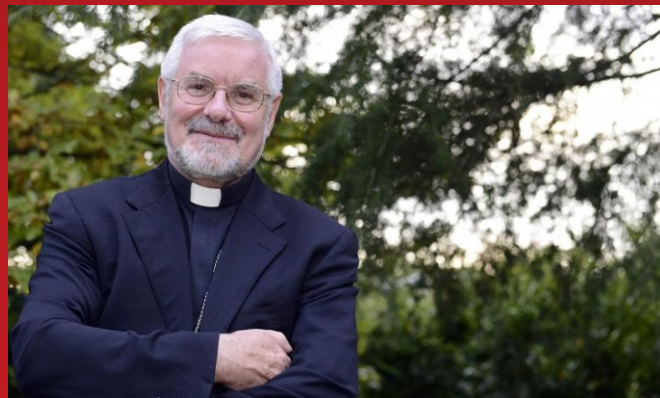
*Don Giovanni Iantorno*

Il premio viene assegnato ogni anno a personalità o associazioni che si distinguono sul terreno dell'affermazione dei diritti costituzionali, della legalità, della difesa del Creato e della lotta al disagio giovanile.

## ALBO D'ORO

- 2012 don Pino De Masi
- 2013 don Luigi Merola e 'A Voce d'e creature
- 2014 don Maurizio Patriciello
- 2015 Comunità di Lampedusa e Linosa
- 2016 Fondazione Angelo Vassallo
- 2017 Giuseppe Cilento e Cooperativa Nuovo Cilento

Il Premio don Giovanni Iantorno 2018  
viene assegnato a  
**GianCarlo Bregantini**  
Arcivescovo Metropolita di Campobasso Bojano



GianCarlo Maria Bregantini è nato a Denno (Tn) il 28 settembre 1948. Ha studiato nelle scuole della Congregazione dei Padri Stimmadini. Fin da giovane religioso ha svolto il suo apostolato in Calabria. Fu ordinato sacerdote a Crotona il primo luglio 1978; nel 1994 è stato nominato vescovo della Diocesi di Locri-Gerace. In prima linea nella lotta sociale e culturale alla 'ndrangheta, si è impegnato in progetti di educazione alla legalità e in una intensa pastorale incentrata nella promozione di imprese sociali e cooperative agricole su terreni confiscati alle mafie. Il suo nome è sinonimo di vescovo antimafia.

Membro del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali; dal 2000 al 2005 è stato Presidente della Commissione Problemi Sociali e Lavoro, Giustizia e Pace e Salvaguardia del Creato della Cei.

Nel 2008 assume l'incarico di Arcivescovo Metropolita di Campobasso-Bojano. Nel 2014 scrive le meditazioni della Via Crucis al Colosseo presieduta da Papa Francesco. Raffinato studioso e sapiente comunicatore, ha pubblicato numerosi libri; è giornalista iscritto all'ordine del Molise; ha uno spirito mite e combattivo e interviene con franchezza sui principali temi politici, sociali e culturali di pregnante attualità.